

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI DISABILI E SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE PER IL PERIODO 01/01/2020 - 31/12/2024.

Il seguente documento viene redatto ai sensi dell'art.23 comma 15 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici".

DESCRIZIONE GENERALE

Il 31/12/2019 scadrà l'affidamento per la gestione del servizio di "Assistenza domiciliare, servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico per alunni disabili e servizio educativo domiciliare" relativo al periodo 01/01/2015-31/12/2019.

I servizi di assistenza domiciliare e servizio educativo domiciliare rientrano tra le prestazioni disciplinate dal "Regolamento *delle prestazioni sociali e socio-sanitarie per la domiciliarità in favore della popolazione in condizioni di non autosufficienza e limitata autonomia*", approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute n. 16 del 26/04/2016, la cui finalità principale consiste nel prevenire, rimuovere o contenere le cause che limitano l'autonomia della persona, mirando a mantenerla nel proprio ambiente di vita, con l'obiettivo di limitare/ritardare processi di istituzionalizzazione o emarginazione e di sostenere l'azione di cura della famiglia.

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili si configura come intervento volto a garantire, promuovere, facilitare e sostenere il diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica dei bambini e degli alunni disabili.

Per gli alunni disabili che frequentano la scuola secondaria di secondo grado, secondo quanto previsto dall'*Accordo di programma per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini ed alunni disabili*, tale servizio è garantito dalla Provincia, tramite *"l'erogazione del servizio da parte dei Comuni, singoli o associati, in quanto enti in possesso degli strumenti organizzativi necessari per assolvere a tale compito e mediante l'intervento finanziario della Provincia, con assegnazione ai Comuni stessi dei rimborsi in relazione ai costi da essi sostenuti"*.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio prevede quattro tipologie di prestazioni, descritte all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto, della quali si fornisce, di seguito, specifica descrizione:

- *servizio di assistenza domiciliare* si configura come un sistema di prestazioni di cura della persona e del suo ambiente di vita programmate e personalizzate sulle necessità dell'utente, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, in attuazione del Piano Assistenziale (PA) elaborato dal Servizio Sociale Professionale, sulla base dei vigenti regolamenti. Il servizio di assistenza domiciliare è un servizio di base alla persona con interventi che si collocano nella rete dei servizi, con lo scopo di garantire elevati livelli di supporto alle persone in difficoltà e il miglioramento della loro qualità di vita a domicilio. E' finalizzato a salvaguardare il nucleo familiare ed il singolo nei periodi di maggiore bisogno, sostenendo le funzioni della famiglia con interventi di aiuto nelle situazioni di svantaggio o a rischio. Si pone come obiettivo principale quello di contrastare l'emarginazione delle persone, anziani, disabili e, per le famiglie con minori ed adulti in situazioni di disagio sociale, salvaguardare il ripristino di ruoli sociali significativi. Favorisce la permanenza del

cittadino nel proprio ambiente naturale e ne stimola la partecipazione e la collaborazione, per la ricerca delle soluzioni più idonee per la propria autonomia. Gli interventi, predisposti dal Servizio Sociale competente, sono rivolti a contrastare situazioni di isolamento, di limitata autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze di contesto familiare e sociale. Tali interventi sono indirizzati a favorire l'autonomia individuale o del nucleo, al recupero delle potenzialità residue di singoli o di gruppi di persone, al mantenimento dell'unità familiare, anche in presenza temporanea di particolari problematiche. Gli interventi possono avere duplice natura:

- a) interventi di cura della persona e rapporti con l'esterno;
- b) cura dell'ambiente di vita

L'operatore, nell'espletamento delle attività previste, deve operare in modo tale da stimolare la/le persona/e seguita/e nel mantenimento e rafforzamento delle proprie abilità nella cura di sé e delle relazioni sociali.

Nell'ambito di questo servizio, nei periodi di sospensione dell'attività scolastica (vacanze di Natale, Pasqua e periodo estivo) può essere richiesta all'aggiudicatario la fornitura e consegna a domicilio di pasti agli utenti del servizio pasti a domicilio.

- servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili:

è un servizio che si configura come supporto organizzativo del servizio di istruzione per alunni disabili ed è finalizzato al raggiungimento di una maggiore autonomia relazionale degli stessi, in modo da realizzare un'efficace integrazione scolastica e garantire l'effettivo diritto allo studio. Sono destinatari del servizio gli alunni in condizioni di disabilità, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/1992, residenti nel Comune di Quarrata e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che paritarie. Tale servizio viene erogato con le modalità stabilite dall'art. 13, comma 3, della L. 104/92 ed in coerenza con le mansioni dei collaboratori scolastici di cui all'art. 3, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 66/2017, nonché con l'attività dei docenti specializzati di sostegno. Per alunni con disabilità sensoriale uditiva, qualora sia previsto nei PEI, il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione deve essere svolto in L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni) da personale in possesso delle qualifiche di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'assistente per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili svolge un'attività a supporto dell'organizzazione scolastica, sulla base di quanto contenuto nell'Accordo di Programma Provinciale, con particolare riferimento al processo di integrazione dell'alunno disabile, all'interno della classe e della scuola, sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Educativo Individuale (PEI).

- servizio educativo domiciliare (S.E.D.):

è un servizio finalizzato al supporto educativo e relazionale, rivolto ai minori ed alle proprie famiglie nel loro ambiente di vita. L'azione educativa deve essere orientata a mantenere il minore, per quanto possibile, all'interno del proprio nucleo familiare, secondo quanto indicato dalla legge 184/1983 e successive modifiche e integrazioni, attraverso l'orientamento, il sostegno e, se necessario, il ripristino delle competenze educative della famiglia. Tale intervento deve avere come finalità la promozione di un processo di cambiamento reale del nucleo familiare, per favorire uno sviluppo armonico e completo della personalità del minore e prevenire i rischi di emarginazione dello stesso. Il servizio è strumento di prevenzione primaria della degenerazione e della cronicizzazione dei comportamenti carenti o, dal punto di vista educativo, chiaramente disfunzionanti, ed è volto ad incrementare il livello di collaborazione e di partecipazione delle famiglie alle decisioni che le riguardano, riducendo i rischi di

conflittualità e di ricorso all'Autorità Giudiziaria. Può essere disposto dall'Autorità Giudiziaria come misura limitativa della potestà genitoriale con le stesse funzioni, per evitare l'istituzionalizzazione minorile. L'intervento dell'educatore si esplica in base ad un Progetto Educativo Individuale che, a partire dai bisogni o dagli interventi prescritti dall'Autorità Giudiziaria, sviluppa attività educative finalizzate al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti per ciascun minore nell'ambito del Progetto personalizzato definito dall'Assistente Sociale

- *coordinamento*:

Il coordinatore, risponderà della completa realizzazione del servizio affidato, dell'organizzazione del personale ed avrà il compito di tenere il collegamento con i competenti livelli operativi del Comune, con i quali concorderà incontri di verifica sull'andamento dei servizi, secondo la cadenza stabilita. Al coordinatore saranno assegnati i seguenti compiti:

- coordinamento degli aspetti tecnico-organizzativi ed operativi dei servizi, nonché raccordo con il Servizio Sociale del Comune e con le altre istituzioni coinvolte nei progetti assistenziali (scuola, Autorità Giudiziaria, altre figure professionali);
- gestione e controllo del personale (programmazione settimanale attività operatori, sostituzioni, controllo schede di servizio, ecc.);
- raccordo con la gestione amministrativa e contabile (fatturazione);
- comunicazione tempestiva agli utenti delle variazioni del servizio;
- monitoraggio costante dei servizi erogati, tramite rilevazione delle problematiche e dei bisogni degli utenti.

L'aggiudicatario è tenuto ad individuare, nell'ambito del progetto un referente che assicuri il coordinamento tecnico- organizzativo dell'appalto.

SUBAPPALTO

Il subappalto, stante la particolarità del servizio, potrà essere autorizzato solo per l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili in L.I.S. (di cui all'art. 6, comma 2, del CSA) e per la fornitura pasti a domicilio durante i periodi di sospensione dell'attività scolastica (di cui all'art. 6, comma 1, del CSA).

Il subappalto può essere autorizzato solo alle condizioni previste all'art. 26 del CSA.